



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

SPETT.LE

Corte dei Conti

Sezione del controllo per la Regione Sardegna

**(tramite CONTE : Istruttoria -> procedimento
istruttorio EETT)**

OGGETTO: Rif. Vs. nota sistema SEZ_CON_SAR_-SC_SAR-0006255- Uscita-28/11/2024- Deliberazione n. 193/2024/PRSE. Trasmissione chiarimenti.

Facendo seguito alla deliberazione in oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 31669 in data 28.11.2024 ed a riscontro di quanto richiesto a questo Ente, si illustrano di seguito i chiarimenti sugli aspetti segnalati da Codesta Ill.ma Corte.

1) Mancato rispetto dei termini per l'approvazione del rendiconto di gestione nel periodo esaminato (2020-2021)

L'approvazione del rendiconto negli esercizi 2020 e 2021 oltre i termini previsti dalla normativa è da attribuirsi ai ritardi nell'iter procedurale di approvazione del rendiconto stesso, legati principalmente alla fase di riaccertamento ordinario dei residui.

Come è noto, il lavoro di riaccertamento è operazione particolarmente complessa ed impegnativa che richiede il coinvolgimento fattivo di tutti i responsabili di procedimento.

Nel Comune scrivente l'operazione del riaccertamento dei residui, pur avviata con tempestività, si è potuta ultimare con tempistiche che hanno condizionato l'approvazione del rendiconto per una serie di circostanze, quali:

a) difficoltà organizzative conseguenti al mancato *turn over* del personale dipendente cessato nelle annualità dal 2017 al 2021; a fronte di n. 25 cessazioni di unità di personale dipendente a tempo indeterminato, si è proceduto a n. 12 nuove assunzioni, determinando un calo della dotazione organica di n. 13¹ unità ed una diminuzione - nel breve/medio termine - delle professionalità e/o competenze pluriennali già formate, utili anche e soprattutto nella fase del riaccertamento dei residui. Pur avendo il Comune di Ozieri meno di 50 dipendenti, porta in sé le complessità di un Ente di medio-grandi dimensioni anche in termini di processi e carichi di lavoro, potendo contare tuttavia su un'esigua dotazione organica.

b) l'approvazione del Bilancio di Previsione in data successiva al 31.12. per l'effetto di appositi provvedimenti statali di differimento dei termini in ambito nazionale; ciò ha determinato il sovrapporsi di due processi distinti per la formazione dei documenti fondamentali di bilancio a cura degli uffici coinvolti in entrambi (ossia bilancio e rendiconto) con difficoltà operative legate alla evidenziata esiguità della dotazione organica.

¹ Nel 2023 il calo si è ridotto di n.11. Negli anni considerati l'Ente si è avvalso del supporto, seppur discontinuo, di personale a tempo determinato.

c) alle emergenze sopra evidenziate, se ne aggiungono altre legate al peculiare modello gestionale adottato dall'Ente per rispondere ai fabbisogni della comunità che complicano, tuttavia, il sistema amministrativo. Il Comune di Ozieri, infatti, sebbene comune di piccole/medie dimensioni (n. abitanti 10.328 al 31.12.2019) gestisce, con una ridotta dotazione organica rispetto al passato, un quadro organizzatorio molto complesso anche per la sussistenza di due società *in house* a totale partecipazione pubblica dell'ente per la gestione dei servizi pubblici locali, di un organismo strumentale (*Istituzione San Michele*) per la gestione dei servizi culturali dell'ente (Musei, biblioteca comunale, siti archeologici, culturali ecc.); il capofilato del *Plus* per la gestione dei servizi socio-assistenziali di cui fanno parte ben 16 Comuni circostanti compresi nell'ambito.

Relativamente a tali aspetti l'Ente, compatibilmente con le risorse di bilancio, assicura il *turn over* per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica e, a far data dal rendiconto 2024, si impegna in misure organizzative per accrescere l'efficacia nell'utilizzo delle risorse umane a disposizione, quali la formazione specialistica somministrata al personale dipendente ed il coinvolgimento dello stesso in appositi e mirati obiettivi di performance individuale da incentivare nelle forme previste dalla contrattazione decentrata.

2) Mantenimento dei crediti non riscossi, con attenzione particolare a quelli creatisi in esercizi precedenti all'anno 2015 e conseguente accantonamento risorse al FCDE

In merito alla seconda osservazione di Codesta Spett.le Corte, si osserva che il permanere nelle scritture contabili dei residui attivi, anche precedenti al 2015, è da ricondurre sostanzialmente ai tempi di realizzazione delle procedure di riscossione delle entrate comunali che, come noto, possono essere molto lunghi.

Detto questo, si evidenzia che l'importo più corposo dei residui attivi è relativo alle entrate tributarie del Titolo I, ovvero ICI/IMU/TARSU/TARES.

In sede di rendiconto 2019 sono stati conservati:

- i residui attivi la cui riscossione è stata affidata alla Agenzia delle Entrate-Riscossioni (ex Equitalia) ed ancora presenti sul sistema di rendicontazione Rendiweb non essendo stata dichiarata la inesigibilità *definitiva*;
- i residui attivi riferiti agli avvisi di accertamento per recupero evasione non riscossi e non sgravati e per i quali sono state attivate le procedure per la riscossione coattiva;
- i residui attivi privi della dichiarazione di insussistenza da parte della Società Affidataria del Servizio di Accertamento e riscossione coattiva.

Sono state oggetto di cancellazione solo le somme dichiarate *insussistenti* e le somme dichiarate *inesigibili* dai Responsabili di procedimento che, previa verifica delle condizioni e valutazione della documentazione agli atti degli uffici competenti, hanno comunicato lo stato di inesigibilità/insussistenza all'ufficio bilancio.

Dove non si è potuto procedere allo stralcio, alla luce delle operazioni di riaccertamento condotte come sopra, si è mantenuto il residuo nel conto bilancio, determinando un congruo accantonamento al FCDE.

Tutto ciò premesso si illustrano di seguito le puntuale motivazioni circa il mantenimento dei RR.AA. precedenti al 2015.

Con riferimento al **Titolo I (entrate tributarie)** presenti nel Conto di Bilancio pari a € 1.909.196,84 si specifica quanto in appresso:

- 1) € 691.727,13 si riferiscono ai **Ruoli principali** TARSU/TARES/TARI di cui:

- € 305.368,55 a titolo di residui relativi a ruoli principali TARSU/TARES/TARI in carico ad Agenzia delle Entrate Riscossioni per le annualità 2010/2011/2012 e non ancora dichiarati inesigibili dalla stessa.
 - € 386.358,58 relativi ai ruoli principali TARES/TARI annualità 2013/2014 gestiti direttamente dal Comune e per i quali persistono le ragioni del mantenimento del credito in bilancio non essendosi esaurito il processo di riscossione/recupero. Con determinazione dirigenziale 594 del 17.11.2020 si è provveduto ad approvare il Ruolo Coattivo per mancato o parziale versamento della TARES Anno 2013 e della TARI Anno 2014 trasmesso all’Agenzia delle Entrate Riscossioni.
- Si evidenzia, inoltre, che i RR.AA. riferiti ai Ruoli Principali TARES/TARSU/TARI, relativi agli anni 2010/2011/2012/2013/2014, trovano copertura, per circa l’85,46%, nel FCDE.
- 2) € 642.396,56 si riferiscono ad avvisi di accertamento per **recupero evasione IMU/ TARSU**. Anche per questi, in virtù della dinamica degli incassi, l’amministrazione ha ritenuto opportuno il loro mantenimento in bilancio in quanto si riferiscono a:
 - € 21.577,72 per recupero evasione Ici anno 2010 - in carico all’Agenzia delle Entrate Riscossioni;
 - € 2.306,19 recupero evasione Tarsu anno 2010 - in carico all’Agenzia delle Entrate Riscossioni;
 - € 400.514,89 Recupero evasione Ici/Tarsu anni 2012/2013/2014 in carico alla *Società Consortile Stabile Esperia srl* affidataria dei servizi di accertamento e di riscossione coattiva dei tributi comunali (seppure allo stato sussiste controversia giudiziale di secondo grado con la medesima società per inadempimento contrattuale).
 - € 217.997,86 recupero evasione Imu Terreni Agricoli anni 2014 in carico alla *Società Kibernetes srl* affidataria dell’attività di accertamento delle evasioni ed elusioni dei tributi IMU-TARI-TASI per le annualità 2014/2015. Con determinazione dirigenziale 117 del 28/03/2023 si è provveduto ad approvare il Ruolo Coattivo Imu anno d’imposta 2024 trasmesso all’Agenzia delle Entrate Riscossioni.
 - 3) € 575.073,03 relativi a cartelle di pagamento Agenzia delle Entrate Riscossioni “ICI Centrali idroelettriche”, emesse dal Comune per gli anni dal 2006-2011 contro Enel-Produzione ma non incassate in quanto ancora oggetto di contenzioso tributario. Si comunica che con sentenza n. 626/2023, depositata il 10 ottobre 2023, la Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Sardegna ha rigettato l’appello proposto dal Comune di Ozieri contro la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Sassari, per cui la somma di € 575.073,03 è stata stralciata dal conto di bilancio nel Rendiconto 2023.

Si rileva che i suddetti crediti tributari relativi al recupero Evasione ICI/Imu/Tarsu trovano copertura per circa 93,58% nel FCDE.

Alla data del 31.12.2024 (preconsuntivo), dei residui attivi del Titolo I – Entrate Tributarie - relativi a crediti da incassare anni 2019 e precedenti (per complessivi € 5.711.418,52), la quota da introitare è pari ad € 870.887,262. La riscossione di tale somma è stata affidata all’Agenzia delle Entrate Riscossioni e sarà oggetto di prossima disamina in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l’annualità 2024.

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo.

Residui attivi TIT. I (entrate tributarie) anno 2016/2019

DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNI IMPOSTA	% FCDE

² Al netto degli incassi e degli stralci dal conto del bilancio.

Ruolo principale Tari	€ 590.333,01	2016/2017/2018/2019	95%
Recupero evasione Tares/Tari	€ 46.382,87	2014/2015	91,36%
Recupero evasione IMU/TASI	€ 234.171,38	2015	95%
	€ 870.887,26	Oggetto di riaccertamento per il rendiconto 2024.	

- Altri crediti presenti nel Conto del Bilancio 2019 per i quali si rende necessario l'accantonamento nel F.C.D.E. sono quelle relative al **Titolo III (Entrate extra tributarie)**.

L'importo di RR.AA. delle entrate extratributarie al 31.12.2019 era di € 1.985.543,81 dei quali € 570.996,11 si riferiscono a crediti precedenti all'annualità 2015, conservati nel conto del bilancio su disposizione dei rispettivi responsabili del procedimento.

Sono state oggetto di cancellazione le somme dichiarate *insussistenti* dai Responsabili di procedimento. Laddove non si è proceduto allo stralcio lo si deve alla circostanza che è ancora in corso un'attenta e puntuale valutazione, caso per caso, delle ragioni del mantenimento.

Solo all'esito definitivo di tale valutazione viene mantenuta la posta di bilancio accantonando la rispettiva percentuale nel FCDE.

Si evidenzia infine che dei residui attivi del Titolo III – Entrate Extratributarie - relativi a crediti da incassare per gli anni 2019 e precedenti (per complessivi € 1.985.543,81) la quota residua alla data del 31.12.2024 (preconsuntivo) è pari a € 810.547,32³ dei quali:

- € 641.347,81 a carico di Abbanoa Spa relativi al rimborso a favore del Comune di Ozieri della quota dei debiti per oneri ammortamento mutui. Si evidenzia che alla data odierna è ancora in corso la definizione delle partite discordanti svolta in contraddittorio con la stessa società;
- € 89.739,24 - ruoli coattivi in carico all'Agenzia delle Entrate Riscossioni;
- € 13.903,74 - piano di rientro e rateizzazioni concordate con i contribuenti;
- € 26.770,03 - Comune di Ozieri quale creditore chirografario nel Concordato Preventivo Impresa *Grandi Lavori Fincosit S.P.A* (Tribunale Civile di Roma- Sezione Fallimentare C.P. n. 48/2018);
- € 33.250,44 – Comune di Ozieri creditore chirografario nella procedura di amministrazione straordinaria in forza della Sentenza n.138/2015 Tributi Italia Spa.

3) Azioni intraprese per migliorare il tasso di smaltimento dei residui attivi formatisi negli esercizi precedenti, al fine di evitare il continuo incremento della mole dei residui

³ Al netto degli incassi e degli stralci dal conto del bilancio.

Occorre preliminarmente precisare che le azioni intraprese in passato sul punto (vedasi nota di riscontro del Comune di Ozieri prot. 0007286-19/11/2019- SC_SAR_S10C-A), ossia l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi ICI/IMU Tarsu/Tares – IUC e di riscossione coattiva delle entrate alla società RTI Infotirrena srl, alla quale è subentrata la società Consorzio Stabile Esperia arl, non ha portato i risultati attesi e, di contro, ha causato minori incassi ed aumento dei residui attivi causa liquidazione della società, con accertati inadempimenti contrattuali della stessa.

Alla luce della situazione rilevata, su segnalazione del servizio competente, questa amministrazione ha provveduto, per la tutela degli interessi del Comune di Ozieri, a intraprendere azione legale nanti il Tribunale di Sassari contro la società Consortile Esperia a.r.l. in liquidazione, per il recupero delle somme relative ai tributi prescritti a causa degli inadempimenti contrattuali commessi dalla medesima Società.

Nell'udienza del 14 Novembre 2023, il Tribunale Ordinario di Sassari II Sezione Civile ha emesso la Sentenza in merito alla causa civile di I grado iscritta al R.G. 32/2023, condannando la società Consortile Esperia a.r.l. convenuta al pagamento a favore del comune di Ozieri della somma di € 329.310,91 oltre interessi ex art.1284 c. 4° del c.c.

Alla luce dell'esito della suddetta procedura di affidamento in concessione dell'attività di accertamento dei tributi e, soprattutto, della riscossione coattiva degli stessi non correttamente svolta dalla società affidataria, questa Amministrazione già dall'anno 2019, mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08/07/2019, ha determinato l'affidamento all'Agenzia delle Entrate Riscossione dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali.

Tale attività è stata riaffidata nel 2024 mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20.05.2024 di approvazione della convenzione per l'affidamento della riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie comunali all'Ente nazionale Agenzia delle Entrate riscossione.

Nel contempo, preso atto della carenza di organico in rapporto al notevole numero di utenze e contribuenti, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad affidare alla Ditta "KIBERNETES SRL", con sede in Silea (TV), Via Galileo Galilei, Partita Iva 01190430262, l'attività di accertamento delle evasioni ed elusioni dei tributi IMU-TARI-TASI per le annualità 2014/2015 e successivamente alla ditta "M.T. S.P.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino n. 8, Partita IVA 02638260402, l'accertamento delle evasioni ed elusioni dei tributi IMU, TASI e TARI per le annualità 2016/2017, attività prorogata per l'accertamento dei tributi per l'annualità 2018.

Tale affidamento ha consentito un accurato lavoro di riallineamento delle Banche Dati, anche grazie all'implementazione di nuovo Software di gestione dei tributi, finalizzato ad una migliore gestione delle utenze, limitando il margine di errore negli accertamenti e migliorando la capacità di incasso, con effetti positivi sui residui attivi in bilancio.

Risulta tuttavia evidente che le riscossioni restano al di sotto delle aspettative anche in considerazione del peculiare periodo storico che viviamo, caratterizzato da una situazione economica generale in tutto il territorio nazionale che rende difficoltoso per i contribuenti assolvere alle proprie obbligazioni.

L'attività di “riscossione coattiva”, successiva all'accertamento, non fa parte dell'affidamento alla ditta “M.T. S.P.A.” Pertanto è di competenza dell'ufficio tributi approvare i ruoli coattivi e trasmetterli all'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Va inoltre evidenziato che le continue innovazioni normative che hanno introdotto negli anni forme di rottamazione o sgravio di cartelle (possibilità venutesi a creare di accedere alla “definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva” etc) ha senza dubbio incentivato i contribuenti nel posticipare i pagamenti accertati per poter sistematicamente usufruire dei vari “condoni”, causando di converso un effetto negativo del ritardo negli incassi dell'ente, oltre che una sempre minore certezza di recupero dei crediti.

Considerato l'esito positivo della procedura affidata alla ditta “M.T. S.P.A.”, si è provveduto, secondo le procedure di legge, ad un nuovo affidamento del servizio di accertamento delle evasioni ed elusioni dei tributi IMU, TASI e TARI per le annualità 2019-2020 ed eventuali annualità successive alla medesima ditta, al fine di continuare il lavoro intrapreso di “pulizia ed allineamento” delle banche dati, con lo scopo finale di migliorare la percentuale degli incassi e conseguentemente far diminuire i crediti che generano accertamenti e successivi ruoli coattivi.

Parallelamente all'attività affidata a ditte esterne, il Servizio Tributi ha attivato specifici obiettivi di performance finalizzati all'implementazione della banca dati, alla regolarizzazione delle posizioni dei contribuenti e conseguenti accertamenti delle evasioni ed elusioni dei tributi IMU TASI e TARI ed al miglioramento della capacità di riscossione delle entrate. In particolare si evidenziano i seguenti obiettivi di performance:

Per l'anno 2021:

- SERVIZIO IMU TASI – “Migliorare la capacità di riscossione delle entrate prosecuzione obiettivo anno 2020”;
- SERVIZIO TARI – “Migliorare la capacità di riscossione delle entrate prosecuzione obiettivo anno 2020”;

Per l'anno 2022:

- SERVIZIO IMU TASI – “Migliorare la capacità di riscossione delle entrate mediante verifica ed accertamento delle aree edificabili”;
- SERVIZIO IMU TASI - “Migliorare la capacità di riscossione delle entrate”;
- SERVIZIO TARI –“Migliorare la capacità di riscossione delle entrate tari anno 2022”;
- SERVIZIO TARI –“Verifiche esenzioni per ISEE ed aggiornamento banca-dati”;

Per l'anno 2023:

- SERVIZIO IMU/TASI e TARI –“Collaborazione con le società esterne per il miglioramento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi”

Per l'anno 2024:

- SERVIZIO IMU/TASI e TARI –“Evasione istanze tardive relative ad autotutela accertamenti IMU-TASI-TARI annualità 2016-17-18 ”;
- SERVIZIO IMU/TASI “Evasione istanze susseguenti alla notifica dei RUOLI COATTIVI IMU e TASI da parte di ADER ”.

Per quanto concerne le **Entrate Patrimoniali del medesimo Titolo III**, le stesse sono state gestite con la formula della "gestione diretta" per lo svolgimento delle attività di accertamento e riscossione. A mezzo di utilizzo di personale interno all'ente si è inteso assicurare le seguenti attività:

- Monitoraggio della riscossione direttamente da parte dell'Ufficio;
- Controllo costante e diretto delle entrate;
- Maggiore celerità nell'introitare le somme;
- Miglior servizio al cittadino: supporto per eventuali richieste di rateizzazione, sgravi, istanze di annullamento ed analisi delle posizioni di morosità.

L'Ente provvede a effettuare ripetuti controlli e sollecitazioni nei confronti dei utenti/locatari predisponendo piani di rientro concordati, adottando provvedimenti di dilazione e rateizzazione nel rispetto della disciplina regolamentare o procedendo mediante emissione di ruolo coattivo presso Agenzia delle Entrate Riscossioni negli altri casi.

Anche per le suddette entrate sono stati attivati specifici obiettivi di performance finalizzati a migliorare la capacità di riscossione; alla regolarizzazione delle posizioni dei contribuenti, al controllo e/o rinnovo delle concessioni permanenti dopo il periodo di esenzione per effetto della normativa Covid-19, implementazione della banca dati.

4) Criticità dei flussi di cassa a causa dell'andamento della gestione dei residui nel periodo considerato e conseguente utilizzo di risorse vincolate per cassa, senza riuscire neanche a garantire il loro ripristino entro la fine dell'esercizio in due degli esercizi (2019 e 2020) del triennio considerato

In riferimento alle criticità dei flussi di cassa, che hanno determinato il ricorso alla cassa vincolata nelle annualità 2019/2020, si sottolinea che ad una non ottimale capacità di riscossione delle entrate (vedi sopra), si contrappone una maggiore capacità dell'Ente nel pagamento dei propri debiti.

Infatti nella gestione dei residui passivi nelle annualità dal 2019-2020 non emergono particolari criticità sia nella gestione dei pagamenti a residui che a competenza.

Grande impulso nel pagamento dei debiti da parte dei Comuni e dello smaltimento dello stock del debito si è avuto, come è noto, dalla normativa sulla tempestività dei pagamenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge 145/2018, la quale ha introdotto dal 2021 l'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione uno specifico accantonamento denominato "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali" (FGDC), correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

Dette disposizioni normative, dettate a vantaggio dei fornitori/creditori dell'Ente, non trovano una parallela e ragionevole rispondenza nelle tempistiche stabilite dalla norme per la riscossione delle entrate degli enti, le quali, come è noto, seguono regole diverse, a tutto svantaggio degli enti stessi.

La conseguenza della bassa percentuale di realizzazione delle proprie entrate da una parte e la necessità di provvedere al pagamento dei propri debiti in generale ed in particolare al pagamento delle fatture commerciali entro i 30 giorni della scadenza dall'altra, ha necessitato il ricorso all'utilizzo della cassa vincolata. A titolo esemplificativo, solo nel mese di dicembre 2019 sono stati emessi mandati di pagamento (non vincolati) per € 1.308.846,63 a titolo di stipendi del personale dipendente, dei mutui,

debiti commerciali, etc.

Si riporta il prospetto riportante l'evoluzione dell'Indice di Tempestività di pagamenti 2017/2023:

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ESTRAPOLATO DA PCC ALLA DATA DEL 17/01/2025						
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
23,59	10,92	4,51	-9,50	-23,13	-17,20	-15,45

Come ricordato da Codesta Corte dei Conti, l'art. 195 del Tuel pone limiti quantitativi e procedimentali all'utilizzo delle risorse vincolate giacenti in cassa in quanto, pur ammettendo delle deroghe al vincolo di destinazione, esige che le stesse non siano distolte dalla loro originaria destinazione.

A tale proposito si vuole precisare che questo Ente, per il corretto utilizzo delle risorse vincolate, si è dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata, tenendola ben distinta dalle risorse non vincolate.

Inizialmente, per consentire la conciliazione della cassa vincolata dell'Ente con quella del Tesoriere, tutti i capitoli di entrata e spesa riguardanti somme vincolate sono stati identificati e suddivisi nelle seguenti aggregazioni:

- Fondi vincolati parte corrente;
- Fondi vincolati parte corrente - Funzioni delegate dalla Regione;
- Fondi vincolati parte capitale;
- Fondi vincolati infruttiferi Banca di Italia/CC.DD.PP.

Successivamente, si è stabilito di codificare univocamente ogni singolo finanziamento vincolato (per disposizione di legge o per volontà di terzi finanziatori), in modo che fosse puntualmente tracciato ogni relativo movimento di cassa vincolata.

Per quanto riguarda le registrazioni contabili, si è adempiuto a quanto prescritto dagli artt. 180- 185 e 195 TUEL e dal principio contabile dell'Allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011- paragrafo 10), con indicazione del relativo vincolo nei mandati di pagamento e degli ordinativi di incasso e con le operazioni contabili di utilizzo e reintegro delle somme vincolate trasmesse al tesoriere.

Si riporta di seguito il prospetto con l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale dell'Ente nel periodo 2019/2023:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.241.902,27 €	5.181.149,28 €	8.064.711,33 €	10.187.448,72 €	13.561.607,13 €
di cui cassa vincolata	3.241.902,27 €	5.181.149,28 €	6.672.542,67 €	7.107.572,99 €	9.289.356,79 €
Importo delle entrate vincolate utilizzate enon reintegrate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL AL 31/12	1.246.446,28 €	53.687,82 €			
Totale entrate vincolate a l31/12	4.488.348,55 €	5.234.837,10 €	6.672.542,67 €	7.107.572,99 €	9.289.356,79 €

Pertanto, come anche riconosciuto da Codesta Spett.le Corte, l'ente scrivente ha ridotto drasticamente l'utilizzo delle entrate vincolate già dall'annualità 2020 (soli € 53.687,82 a fronte di € 1.246.446,28 del 2019) e, per le tre successive annualità 2021/22/23 non vi ha fatto ricorso.

5) Il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Si evidenzia infine che il Comune di Ozieri, col Rendiconto 2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.06.2024, ha accertato l'avvenuta definitiva copertura del maggiore disavanzo conseguente al riaccertamento straordinario dei residui nell'importo iniziale di € 1.835.027,09, da ripanare in 30 anni con quota annuale pari a € 61.167,57 come stabilito con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2015.

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2024, viene dato atto del recupero totale anticipato del disavanzo da riaccertamento straordinario scaturente dal recupero oltre che della quota annuale di disavanzo (€ 61.167,57) postata nel bilancio di previsione, anche di ulteriori quote che hanno consentito il riassorbimento dell'intero disavanzo, come riportato nel prospetto allegato alla presente deliberazione del quale si riporta di seguito un prospetto riassuntivo:

ESERCIZI	01/01/2015	dal 2015 al 2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	- 1.835.027,09	- 1.498.064,79	- 1.430.075,46	- 1.079.204,86	- 588.679,43	-
AVANZO		-	-	-	-	996.960,36
QUOTA ANNUA RIPIANATA		€ 336.962,30 DISAVANZO RIPIANATO ANNI 2015-2019	67.989,33	350.870,60	490.525,43	588.679,43
QUOTA A CARICO DEL BILANCIO PER RIPIANO DISAVANZO		€ 305.787,85 (€ 61.157,57 * 5)	61.157,57	61.157,57	61.157,57	61.157,57
ULTERIORE QUOTA RIPIANATA		€ 31.174,45 (ULTERIORE QUOTA RIPIANATA ANNI 2015-2019)	6.831,76	289.713,03	429.367,86	527.521,86
RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO		336.962,30	404.951,63	755.822,23	1.246.347,66	1.835.027,09

Confidando di aver chiarito gli aspetti segnalati da Codesta Eccellenissima Corte, si rimane a disposizione per ogni eventuale integrazione, chiarimento ed evenienza.

Distinti saluti.

Il Sindaco del Comune di Ozieri

Avv. Marco Peralta